

4 DIC. 1956  
R 808 / *Am.*

*Asociación Química Argentina*  
*Presidente*

Buenos Aires, Noviembre 28 de 1956

Al Prof. Dr. G. Natta, Director  
Istituto di Chimica Industriale  
del Politecnico,  
Piazza Leonardo da Vinci, 32  
Milano, Italia

Estimado Prof. Natta:

Mucho le agradezco su atenta nota del 27 de octubre, con la que me envía copia de las "Prove di identificazioni dei plastici e degli alti polimeri" preparadas por el Prof. Ubaldini.

Creo que resultaría de interés publicar en nuestra revista "Industria y Química" el estudio del Prof. Ubaldini, por lo que me permito molestar nuevamente su atención para solicitarle el correspondiente permiso para hacerlo.

Cordialmente le saluda,



Dr. Carlos A. Abeledo  
Presidente

CAA/dc.

22 Dicembre 1956

*dos*  
*am*

Egr. Dr. Carlos A. Abeledo  
Presidente  
Asociacion Quimica Argentina  
BUENOS AIRES - Argentina

Egregio Dottore,

La prego di scusarmi se rispondo appena ora alla Sua gentile lettera del 28.11.1956. Desidero confermarLe che il Prof. Ubalдини <sup>la</sup> ringrazia per la Sua propsta di pubbl care l'articolo "Prove di identificazione dei plastici e degli alti polimeri" sulla Sua rivista "Industria y Quimica" ed è ben lieto di dare il permesso.

Colgo l'occasione; per ringraziare Lei e la la Sua Società per l'invio della pubblicazioni che rivevo con molto interesse.

Sebbene dal 1949 non abbia avuto più occasione di venire in Argentina ho molti amici nel Suo paese e ricordo sempre il periodo molto simpatico che vi ho trascorso.

Tempo fa mi è stato chiesto di inviare un articolo per la Vostra rivista, ma purtroppo me ne è mancato il tempo. Spero che in futuro possa inviare qualche lavoro nel; campo delle nuove polimerizzazioni.

La prego di gradire i miei migliori auguri e saluti.

(Prof. G. Natta)

914  
Su.  
4 Dicembre 1956

Dr. Romeo A. GAUNA  
Azcuenaga 551  
Moron  
BUENOS AIRES - Argentina

Egregio Dottore,

Ho ricevuto la Sua lettera del 20 Novembre, trasmessami per competenza dalla Direzione del Politecnico, ed ho subito interpellato il Dr. Soldi per quanto riguarda la preparazione dell'acido glutammico.

Le invio, allegata alla presente, la risposta del Dr. Soldi e La informo che anch'io sono del suo parere.

Spiacente di non poterle essere più utile, La prego di gradire i miei migliori saluti.

( Prof. G. Natta )

All/

ISTITUTO LOMBARDO  
INDUSTRIALE DEL  
\* 3 DIC. 1956  
R 796

30 Novembre 1956

Dott. Prof. Alberto SOLDI

*V. Soldi  
F. S. S. S. S.  
A. S. S. S. S.*

Chiarissimo Professore,

Ho ricevuto la Sua cortese del 27 novembre con allegata copia della lettera a Lei diretta dal Dott. Romeo Gauna. In effetti <sup>con</sup> il mio assistente, Prof. Gialdi, ci eravamo occupati, parecchi anni fa, della fabbricazione dell'acido glutammico. Il metodo era stato applicato dal fu Ing. Schifani in un impianto tuttora funzionante a Bergamo, successivamente altre tecniche più progredite sono state progettate ed attuate. Io, però, ho abbandonato queste indagini, poichè l'acido glutammico ha perso importanza nel campo terapeutico parallelamente all'incremento del suo uso nel settore alimentare.

A mio avviso ~~la~~ soluzione migliore per il Dott. Gauna è quella di mettersi in contatto con un fabbricante del prodotto e lavorare su licenza, poichè la realizzazione dell'impianto ha molta importanza sulla qualità del prodotto. Personalmente io non mi sento di riprendere la questione dopo un intervallo quinquennale e, fra l'altro, me ne manca il tempo.

Le sono molto grato per la segnalazione e Le porgo i miei saluti più cordiali.

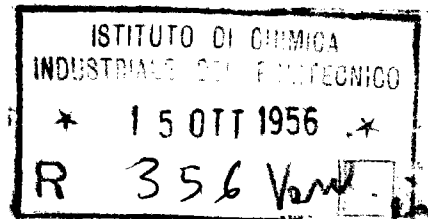
f. to

Soldi

# ASOCIACION QUIMICA ARGENTINA



LITO YRIGROYEN 679  
T. E. 34 - 4687  
BUENOS AIRES  
REP. ARGENTINA



Buenos Aires, Octubre 11 de 1956

Prof. G. Natta  
Politécnico de Milán  
Piazza Leonardo da Vinci, 32  
Milano - Italia

*Prof. Ubaldo*  
*no me interesa*  
*si*

Estimado Profesor Natta:

Los "Comptes Rendus de la Dix Huitieme Conference" de la Unión Internacional de Química recientemente recibidas aquí se refieren a una reseña de reacciones de identificación preparada por el Ing. Ubaldo para el Comité de su Presidencia. Sería Ud. tan amable que quisiera hacer-nos llegar una copia para nuestra información.

Aprovecho para felicitarlo por sus descubrimientos en el campo de los polímeros isotácticos y el éxito internacional que está Ud. obteniendo en ese campo. Esperemos que la Argentina pueda también aprovechar esos desarrollos. Por cierto que nuestra revista "Industria y Química" publicaría complacida alguna colaboración suya sobre ese tema.

Salúdalo muy cordialmente,

*CA*  
Dr. Carlos A. Abeledo  
Presidente

CAA/do.

Ottobre 27, 1956

Director

Egr. Dr. Carlos A. Abeledo, Presidente  
Asociacion Quimica Argentina  
Hipolito Yrigoyen 679  
BUENOS AIRES - Rep. Argentina

Egregio Dottore,

La ringrazio della Sua gentile lettera dell'01 Ottobre,  
e delle cortesi parole che ha per il nostro lavoro.

Allegato alla presente, Le invio copia delle "Prove di  
identificazione dei plastici e degli alti polimeri" preparata dal  
Prof. Ubaldini, da Lei richiesta.

La prego di gradire i miei saluti.

(Prof. G. Natta)

All.

*Poder Ejecutivo Nacional*  
*Secretaría de Asuntos Técnicos*

Buenos Aires,

Al señor Director del  
Istituto di chimica industriale  
del Politecnico, Prof. MARIO GIACOMO LEVI  
Piazza Leonardo da Vinci 32  
MILANO Italia

Tengo el agrado de dirigirme al señor director, con el objeto de solicitarle quiera tener la gentileza de proporcionarnos alguna información sobre la estructura, dirección, financiación, funcionamiento y criterio para la selección del personal técnico y la determinación de programas de investigación de esa institución.

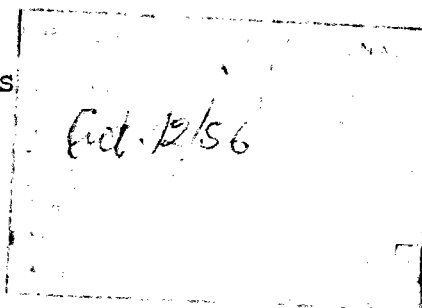
Motiva el presente pedido la circunstancia de que esta Dirección Nacional proyecta la creación de un centro de estudios para la química aplicada, para cuya organización nos resultaría muy interesante poder conocer la amplia experiencia del Instituto di chimica industriale del Politecnico.

Agradeciendo de antemano su valiosa colaboración, aprovecho la oportunidad para saludar al señor director con mi más distinguida consideración.

M. A. T.
D. N. I. C. y T.
86
M

*[Handwritten Signature]*  
CAPITULO DE ESPECIALISTA  
AGENCIA DE LA INTERVENCIÓN  
DIRECCIÓN NACIONAL DE INVESTIGACIONES  
CIENTÍFICAS Y TÉCNICAS

Dirección Nacional de Investigaciones  
Científicas y Técnicas.  
25 de Mayo 11, 9º piso.  
BUENOS AIRES, República Argentina



147A

2 Marzo 1956

*Ami*

Ing. H. Lopez  
Dirección Nacional de Investiga-  
nes Cientificas y Tecnicas  
25 de Mayo 11, 9° piso  
BUENOS AIRES, República Argentina

Ho ricevuto la Sua lettera del 9 Febbraio 1956,  
nella quale mi chiede varie informazioni per la costitu-  
zione di un centro di studio per la Chimica Applicata.

Sono spiacente di non poterLa aiutare, ma un tale  
centro di studio è un'organizzazione troppo complessa per  
poterne dare un'idea per lettera. Se qualche funzionario del-  
la Vostra Direzione avrà ppossimamente occasione di venire  
in Italia, sarò ben lieto di fargli visitare l'Istituto, in  
modo che si possa rendere conto personalmente di come funzio-  
na ed avere così le informazioni necessarie.

La prego di gradire i migliori saluti.

Il Direttore dell'Istituto  
(Prof. Giulio Natta)



PINO MUZZICATO  
25 de Mayo n°. 179  
tel. 340712 -303607

1252 B  
Buenos Aires 10 Agosto 1956

Signor  
Dr. Ing. Prof. GIULIO NATTA  
M I L A N O

Carissimo Giulio,

felicitazioni e tanti evviva per il tuo trionfale viaggio negli Stati Uniti e complimenti per il successo economico che certamente avrà seguito le trattative di cessione della nuova resina

Anche i giornali di qui - Uruguay e Argentina - ne hanno parlato, ed io seguo le tappe di sviluppo della Tua importantissima scoperta con le notizie che mi forniscono conoscenti ed amici. E' proprio in relazione ai futuri sviluppi della nuova resina che ti invio la presente: come ti ho accennato a Milano, l'inverno scorso, sono entrato in combinazione con un Gruppo Argentino ed una ditta Italiana " FIDA S.p.A." di Milano, per una fabbrica di denti artificiali di porcellana.

Faremo un' impianto nuovo, importando e costruendo qui le macchine necessarie, però nello stesso tempo fabbrichiamo dei denti acrilici. Ora, usiamo Metacrilato di Metile e facciamo dei denti denominati Acrilici, con durezza 15/24 Brinel. - Vorrei pregarti di farmi sapere se la tua nuova resina può essere ottenuta in polvere finissima ed utilizzata per la fabbricazione di denti artificiali con una durezza possibilmente superiore.

Caro Giulio- è un dato molto importante che ti chiedo, perché stiamo facendo gli impianti e quindi un sacco di spese, meglio prevenirmi prima con il tuo illuminato consiglio che pentirmi dopo.

Io qui mi trovo benissimo e sono lieto di essere tornato. Presto la Domy mi raggiungerà ed abbiamo prospettive di ottima vita. Ho visto diverse volte l' Ing. Faldini, ed in proposito, non sarebbe opportuno che io tramite Tuo gli chiedessi qualcosa di Atanof? E' una ditta potente con programmi di sviluppo notevoli e potendomi affiancare forse potrebbe sorgere qualcosa di interessante, che ne dici? Sei Tu veramente amico con lui da poterci rivolgere con successo? Ti prego essermi preciso anche per questo e scusami per tutto il disturbo.

Non ho ancora visto la simpatica signora Reti e mi spiace perché avevo promesso a Rosita di farle visita. Che ne dite è opportuno che ci vada?

Caro Giulio ti prego non dimenticarmi e se hai qualcosa di buono da propormi non esitare. Potremmo fare una combinazione e tu sai che avresti un amico devoto sul serio, anche per i tuoi interessi. Ti prego salutarmi tanto la carissima e gentile Rosita e se vedete Fermo Marelli fatevi raccontare delle 100 pernici e di tutto il resto. Aspetto una tua cortese risposta e ti ringrazio molto in anticipo, con un gran

*con affetto tuo*

9400  
29 Agosto 1956

Dr. Pino Muzzicato  
25 de Mayo n° 179  
BUENOS AIRES - Argentina

Carissimo Pino,

Sono stato molto lieto di avere tue notizie, e ti prego di scusarmi se ti rispondo solo ora ma sono tornato solo da pochi giorni dalle vacanze.

Per quanto riguarda le nostre nuove resine, non mi risulta per ora che possano essere utilizzate nel campo particolare che ti interessa. Si tratta di materiale che ha proprietà simili a quelle del politene e del nylon, e quindi ben diverse da quelle del metacrilato di metile.

Se hai occasione di vedere l'ing. Faldini salutale da parte mia.

Noi aspettiamo a Champoluc Fermo Marelli per S. Rosa e non mancherò di porgergli i tuoi saluti.

Se capiterà qualcosa che io pensi possa interessarti non mancherò di informartene.

Molti saluti anche alla Domy, a te un abbraccio,

December 19, 1956

915  
Vario Str.

To

Marubeni-Iida Co., Ltd.  
P. O. Box Central 1.000

O S A K A - Japan

Dear Sirs,

*giornata in viale  
Prof. Orsoni*

I received your letter of December 8, 1956, and I wish to inform you that I send it to Montecatini Co., as this Company possess all rights on my patents on isotactic polymers. So, if you desire some informations, you may write directly to this Company (to the attention of Dr. Ing. B. Orsoni, Director Settore ~~Carburi~~ <sup>Progetti e Studi,</sup> via F. Turati 18).

With best regards.

Sincerely yours,

( Prof. Giulio Natta )

San Paolo, 14 Agosto, 1956.

Prof. Ing. Giulio Natta,  
Via Mario Pagano 54,  
MILANO.

Carissimo Giulio:

non puoi immaginarti come mi fece contento la telefonata di ieri sera!. E Rosita che gelosamente curava i contatti della sua "vedette" e non voleva passare la comunicazione prima di sapere chi osava turbarlo nel quieto ritiro di Champoluc!.

Se è stato sorpresa per voi sapermi a San Paolo, non lo fu meno per me. Qualche settimane fa conobbi a Buenos Aires un grande industriale brasiliano, José Ignacio de Mesquita Sampaio e la coincidenza di temperamento, gusto, (ha una moglie molto carina e intelligente che assomiglia moltissimo a Chiquita, anzi, mi sembra una felice combinazione Rosita-Chiquita) ed ambizione, fece sorgere una rapida amicizia. Ci invitò a visitarlo nel Brasile, per discutere certe possibilità industriali, che risultano straordinariamente interessanti. Ed ecco il "background" della mia chiamata.

Rivisito dunque il Brasile, dopo il 1953. Ed è una visione di straordinaria vitalità e progresso, in triste confronto con la stasi argentina. San Paolo non è una città, è un cantiere. Nel campo dell'industria chimica ci sono numerose forti iniziative e il gruppo capitanato da Sampaio possiede delle eccellenti carte. A Cubatão, presso Santos, a una ora di macchina da San Paolo, sta sorgendo un meraviglioso centro industriale, a un passo dalle grandi usine idroelettriche, e dalla grande raffineria di petrolio (90.000 barrili). La Koppers vi sta installando una bella fabbrica di stirolo-polistirolo, la Grace, cloro-soda e DDT (con Höchst), la Carbide un complesso che include il polietilene, la Petrochimica del Brasile un impianto fertilizzanti (100 ton. giorno di ammoniaca). Il nostro gruppo ha assicurato il posto migliore, vicino allo sbocco del fiume. Si prevedono i seguenti impianti: Soda-cloro, (30 ton.), elaborazione di minerali di litio, metanolo (30 ton.), formolo, esametilentetramina e possibilmente, acido acetico, acetati, butanolo sintetico, acetone, questi ultimi a partire dall'alcol. In secondo tempo, cloruro di vinile, derivati dell'ossido di etilene.

-2-

Capirai che io mi trovo come tra vecchi amici.

Per il metanolo, l'idea era di considerare una proposta di Lurgi, ma io li convinsi che prima di decidere, conveniva consultare te e la Montecatini. L'impianto somiglierebbe molto a quello di Atanor, salvo la capacità, che dovrebbe essere per lo meno raddoppiata (30 ton.). Anche come materia prima si considera che il carbone di legno (eucaliptus) è la materia prima più conveniente, anzitutto per ragioni politiche; (il petrolio deve ancora essere importato). Lurgi propone gasificare direttamente il legno, ma a me sembra che ciò complicherebbe le cose. Ti sembra poi possibile di ottenere un rendimento di 30 ton. di metanolo da 100 di legno?.

Io penso che un accordo con te e la Montecatini, dopo la felice esperienza argentina potrebbe essere la migliore soluzione per i miei amici e in questo senso ti presento ufficialmente il problema. Forse anche la Montecatini potrebbe partecipare direttamente nell'impresa, eventualmente apportando un impianto in forma totale o parziale; non si esclude la eventualità di utilizzare anche dei materiali in ottimo stato, provenienti da qualche impianto di ammoniaca o metanolo della Montecatini che si trovassero in disuso a ragione del maggior dimensionamento delle unità italiane. Infine, se in principio ci fosse la base per un intendimento, si potrebbe fare un salto in Italia per discutere il problema personalmente.

Io ti sarei grato se mi potresti anticipare in forma approssimativa il costo (in dollari) di un impianto di 30 ton. giorno di metanolo, gasificando carbone di legno, tenendo in conto le alternative "ex novo" o materiali usati rimessi a nuovo.

Non posso dirti con che entusiasmo accolsero i miei amici la suggestione di un contatto con il professo Natta. Sto seguendo la tua meravigliosa carriera nel mondo e specialmente le notizie recenti dagli Stati Uniti ci hanno dato una vivissima allegria.

Dall'Argentina poche notizie, del resto accuratamente riportate da Chiquita. Aspettiamo la liberazione delle nostre invenzioni in Atanor, per poter sentirci liberi di nuovo. Ma qualcosa va maturando anche lì. Intanto sarebbe da considerare un'altra possibilità: la Montecatini sarebbe disposta di collaborare in Brasile e in Argentina nel campo dei polimeri isotattici?.

Non credo che una risposta tua possa raggiungermi nel Brasile, dove ci fermiamo fino circa al 24 di agosto. Un eventuale

cenno telegrafico potrebbe essere diretto a:

"MEDICINALIS" per Reti

SAN PAOLO.

Poi mi scrivi a Buenos Aires.

Con i più cari ricordi per Rosita e tutti i tuoi cari, ti

abbraccia

bro Laki

359/1  
29 Agosto 1956

*Amor*  
Dottor Ladislao RETI  
Avenida de Aguado 2889  
BUENOS AIRES + Argentina

Carissimo Ladi,

Non puoi immaginare la sorpresa nel sentire la tua voce a Champoluc. Quando siamo stati avvisati che c'era una telefonata da San Paolo Rosita credeva che fosse uno scherzo e per quello è corsa al telefono. A Champoluc c'era una compagnia di mattacchioni e Rosita credeva che qualcuno telefonasse da un paese vicino dicendo che era da San Paolo, per prenderci in giro per i nostri continui viaggi. Sono stato molto lieto di avere tue notizie e Rosita ed io speriamo che si presenti presto l'occasione di incontrarci.

Appena tornato a Milano ho parlato con Giustiniani, il quale ha dato disposizioni all'ing. Tredici (poichè l'ing. Orsoni è in vacanze) di fare un preventivo di massima per il metanolo.

Quello che penso sia più difficile è che la Montecatini partecipi direttamente ad un'impresa brasiliana e su questo argomento potrai parlare direttamente con Giustiniani in occasione di una tua visita in Italia. Attualmente la Montecatini ha dei programmi di partecipazione diretta ad industrie chimiche negli Stati Uniti ed in altri paesi e quindi temo che non sia il momento più opportuno per una partecipazione diretta in Brasile.

La Montecatini ti invierà probabilmente a giorni, i dati di massima da te richiesti. Ti posso anticipare riservatamente che un impianto della potenzialità di 30 t/g di metanolo costerà, compresa la produzione di ossigeno, la gasificazione, le opere murarie, serbatoi, linee elettriche, tubazioni interne al reparto, montato circa un miliardo e mezzo di lire.

Per quanto riguarda i polimeri isotattici, credo sia prematuro pensare da questo momento ad iniziative nel Sud America in quanto nei prossimi mesi la Montecatini sarà molto impegnata nelle trattative con gli Stati Uniti, e vedo che ogni contratto richiede molto tempo e lunghe trattative.

Rosita, Piera, le mamme ed i bambini stanno tutti molto bene. Ricordami a Chiquita, a te un abbraccio,

14 Settembre 1956

Dr. Ladislao REFI  
Avenida de Aguado 2889  
BUENOS AIRES - Argentina

Caro Ladi,

Con riferimento alla tua telefonata da San Paolo ed alla tua lettera del 14.8., ti invio, allegato alla presente, per incarico dell'In Giustiniani, un preventivo preparato dal Settore Progetti e Studi della Soc. Montecatini per un impianto di 30 t/giorno di metanolo. Nel costo di impianto, che comprende fabbricati, serbatoi, tutti i servizi interni alla fabbrica, è compreso anche l'impianto di produzione di ossigeno.

Per quanto riguarda invece il tuo interessamento per i polimeri isotattici, ti informo che la Società Montecatini, che dispone di tutti i miei brevetti sull'argomento, ritiene prematuro iniziare trattative di qualsiasi genere in tale campo per il Sud America. La Montecatini è restia a trattare per la cessione di procedimenti se non dopo un adeguato periodo di produzione industriale su larga scala dei nuovi prodotti ed una susseguente piena affermazione commerciale.

Ricordami a Chiquita, a te molte affettuosità.



14 Settembre 1956

Dr. Ladislao Reti  
Avenida de Aguado 2889  
BUENOS AIRES - Argentina

Caro Ladi,

Ti scrivo in gran fretta perchè in questo periodo sono terribilmente sovraccarico di lavoro, e sebbene faccia un orario al Politecnico dalle 8 di mattina alle 8 1/2 di sera non riesco neanche a sbrigare una piccola parte del lavoro accumulato durante il lungo periodo di assenza.

Per di più ho quasi ogni giorno visite di stranieri, in gran parte americani, che mi fanno perdere un mucchio di tempo.

Ti invio con lettera a parte il preventivo della Società Montecatini sul metanolo.

Da colloqui avuti con l'Ing. Giustiniani, ho l'impressione che la Soc. Montecatini sia ben lieta di fornire il progetto di un impianto e tutta l'assistenza per la costruzione e la messa in marcia alla Società Brasiliana di cui tu farai parte, ma che non ha intenzione di partecipare con capitale proprio all'impresa.

Per quanto riguarda i polimeri isotattici, il lavoro prosegue interessantissimo. Una sessantina di laureati lavorano nel mio Istituto, ed almeno altrettanti presso la Montecatini a Novara, Castellanza, Terni ed a Ferrara nel nuovo campo.

La Montecatini preferisce però attendere a dare licenze all'estero dopo la messa in marcia dell'impianto industriale che produrrà molte tonnellate al giorno e che avverrà al principio del 1957.

Dalla lettera di Chiquita alla Piera ho appreso con piacere le vostre nuove impressioni sul Brasile.

Molti affettuosi saluti a te e Chiquita.

8 Maggio 1956

*Aur*

Dottor Lodislao NETTI  
Avenida de Agudo 2889  
Buenos Aires - Argentina

Caro Ladi,

Scusarsi se non mi sono fatto vivo da tanto tempo, ma in questi ultimi mesi sono stato terribilmente occupato per il lavoro nel mio Istituto, e non mi resta mai un momento libero. Ti ricordiamo spessissimo insieme a Chiquita ed ultimamente ho parlato di te con diversi comuni amici ed in particolare con Hirschkind, che è venuto più volte a trovarmi.

Rosita ed io partiremo il 4 giugno per gli USA e contiamo di fermarci fino ai primi di agosto. Parteciperò a tre Gordon Research Conferences e visiterò molte Società ed Università Americane. Il programma di visite è molto denso, ma spero proprio di avere la possibilità di rivederti, se anche tu hai occasione di venire negli Stati Uniti.

Rosita ha la coscienza sporca e mi dice che tu la scusi con Chiquita, perché non si è fatta viva anche lei da molto tempo, e si ripromette di scriverti presto una lunghissima lettera. Io la scuso un poco perché in questi ultimi mesi è stata affaccendatissima, in particolare per far studiare il Tato che ne ha poca voglia.

Ti mando copie di una lettera che ho ricevuto dalla Biblioteca Medicea Laurenziana di Firenze, relativa ad alcune fotocopie che erano state fatte per te nel 1954.

Un abbraccio a te, a Chiquita ed a Alex.

9/12/56  
Am.

19 Dicembre 1956

Dr. Ladi RETI  
Avenida de Aguado 2889  
Buenos Aires - Argentina

Caro Ladi,

Ti ho mandato oggi un telegramma a New York, ma nel timore che tu sia già partito per l'Argentina ~~ti ho~~ ritrasmetto ora il testo:

"Confermati possibilità accordi vinilcloruro con Montecatini polimerizzazione con Hüls ed altri. Auguri - Giulio "

Lunedì sono stato a Basilea con l'ing. Giustiniani e gli ho parlato del tuo desiderio di avere dalla Montecatini almeno il processo di produzione del cloruro di vinile da dicloroetano, ed eventualmente il processo per la produzione di quest'ultimo da etilene. Giustiniani mi ha confermato che è disposto a fornire il progetto limitatamente alla produzione di cloruro di vinile con esclusione della polimerizzazione.

Ho avuto oggi a colazione ~~il~~ Dr. Baumann di Hüls, il quale non si ricordava della risposta negativa data alla tua richiesta, per la polimerizzazione del cloruro di vinile. L'ho preso in un momento di buon umore perchè era contento per l'andamento delle trattative con la Montecatini e mi ha detto che è disposto a fornirti il procedimento per la polimerizzazione del cloruro di vinile.

Già prima, e precisamente ieri, ho visto a Basilea il Dr. Stirneman della Società Lonza, il quale mi ha detto che personalmente ritiene ~~importante~~ <sup>essenziale</sup> che la Lonza dia il "know-out" per la polimerizzazione e che ne avrebbe parlato al Presidente, Dr. Schenker. Nel caso che la risposta, come penso, sia affermativa, tu puoi scegliere tra Hüls e Lonza. La loro collaborazione potrà essere eventualmente limitata, a causa del no-

./.

19.12.1956

- 2 -

segue lettera per il Dr. Reti - Buenos Aires

tevole lavoro che hanno tali Società, alla fornitura di dati e disegni <sup>e possibilità di visitare</sup> ~~dei~~ loro impianti affinché da essi i tuoi tecnici possano ricavare gli elementi per i progetti dell'impianto in Argentina.

Sono lieto che le cose si siano bene impostate. Spero di vederti presto.

Molti affettuosi saluti ed auguri a te, Chiquita ed Alex, anche da Rosita.

Giulio



